

Fundación Abril

Il nostro viaggio e il nostro cammino verso il futuro Quello che facciamo per cambiare il mondo

Sono Oscar Olivera e vi scrivo da Cochabamba, Bolivia, come membro dell'associazione Fundación Abril. Questa associazione nacque nel 2001, dopo la Guerra dell'acqua del 2000, da un gruppo di donne e uomini determinati a sostenere tutto ciò che rappresentava: organizzazione, immaginazione, felicità, creatività e mobilitazione. La nostra gente, insieme ai collaboratori internazionali, ha percorso lo stesso cammino costruendo autonomia ed emancipazione, rinnovando le conoscenze, gioendo delle nostre vittorie, e piangendo per quanti sono morti o rimasti feriti durante il percorso. Ci siamo incontrati da qualche parte, in un teatro, in un centro sociale, a una manifestazione, in una classe universitaria, in una fabbrica, per strada, in una piazza, su un sentiero, in una comunità, e magari mi sono fermato a casa vostra e abbiamo parlato, ci siamo ascoltati, abbiamo condiviso un'emozione. Quando ci ascoltavamo, in uno di questi luoghi, le nostre parole erano sempre trasparenti e semplici come l'acqua..come la nostra gente. Ci dicevamo di tirarci su, di respirare, sperare, essere forti, per dimenticare le nostre paure e i nostri dubbi, e ne eravamo felici. I ricordi rimangono a far parte di questo tessuto sociale in modo che, dai frammenti, un giorno possano riunirsi ed intrecciarsi per diventare una forza robusta che renda possibile il mondo che sognamo e costruiamo ogni giorno con le azioni semplici della nostra vita individuale e collettiva. Ecco perchè oggi vi scriviamo, dopo settimane, mesi o anni, da quando ci siamo incontrati e scambiati gli indirizzi e i numeri di telefono perchè un giorno ci potessimo incontrare ancora, come se fosse ieri o il giorno prima. Vi scriviamo per dirvi che ora abbiamo bisogno del vostro aiuto, del vostro supporto, per continuare il nostro cammino..per continuare a costruire, partendo da un piccolo spazio come la Fundación Abril a Cochabamba, Bolivia. Ci avete già aiutato e speriamo che lo facciate ancora. I frutti si vedranno nella nostra comunità, la vostra comunità. Potete vedere quello che abbiamo fatto, che facciamo e che condividiamo nelle descrizioni che seguono questa lettera. Vogliamo continuare a fare queste cose, come sempre senza capi, leader o partiti, solo con il supporto di lavoratori come te. Noi speriamo che mostriate il vostro supporto, di qualunque somma intendiate fornire, cosicchè possiamo continuare il nostro cammino insieme.

Ti aspettiamo, Noi siamo qui.

Oscar Olivera Foronda

La Fundación Abril

La nostra storia

la Fundación Abril nacque durante la "guerra dell'acqua" del 2000 a Cochabamba, Bolivia, un periodo di instabilità politica ma anche di speranza, quando gli abitanti di Cochabamba scesero in strada per difendere l'acqua come bene comune e combattere contro la sua privatizzazione. Da allora, la nostra organizzazione è stata un luogo di connessione e solidarietà che supporta e diffonde iniziative che hanno come scopo un cambiamento democratico e sociale della società boliviana dalle fondamenta ai vertici. In altre parole, dare il via a questo cambiamento partendo dalle idee, dai sogni e dalle preoccupazioni di diverse organizzazioni e comunità locali. In questo senso, la nostra organizzazione nasce e si sviluppa dal basso in un contesto di grande agitazione sociale in cui abbiamo cercato di organizzare, sistematizzare e dare voce a movimenti sociali e fornire loro strumenti utili nelle loro lotte e negoziazioni con lo Stato. È per questo che ci consideriamo più un collettivo che un'istituzione: i nostri obiettivi non sono il paternalismo o il benessere, ma diffondere consapevolezza nelle comunità per rafforzare la loro capacità e di risolvere i problemi e costruire insieme soluzioni e proposte. La strategia della Fundación Abril va oltre la tradizionale attività di finanziamento.

“Vision” e “Mission”

La nostra “vision” Contribuire allo sviluppo di un dignitoso livello di sostentamento tramite la coltivazione della terra, guardandola in un ottica di spazio vitale e sociale, attraverso azioni collettive autonome antipatriarcali nel contesto di una democrazia diretta e orizzontale.

La nostra “mission”

Supportare alternative autogestite per promuovere la gestione dell'acqua come bene comune e assicurare la sovranità alimentare attraverso l'agroecologia. Promuovere iniziative mirate al cambiamento sociale e creare reti di connessioni e solidarietà tra popoli e comunità.

Il nostro viaggio

Negli anni abbiamo camminato con le comunità, rendendo visibile le loro realtà e sviluppando orizzontalmente idee comuni per promuovere la nostra reciproca crescita. Abbiamo lavorato sui sistemi di gestione dell'acqua a Cochabamba, per migliorare gli aspetti tecnici di gestione e di sanificazione, così come quelli di natura politica (la revisione delle nuove leggi e la difesa dell'acqua come bene comune). Il nostro lavoro nel costruire un impianto di trattamento delle acque, nel supportare le partnership tra comunità per favorire lo scambio di conoscenze, e l'organizzazione di incontri, conversazioni e seminari sull'acqua, dimostra che, nell'arco degli ultimi quindici anni, la Fundación Abril ha sempre mirato allo stesso obiettivo: l'acqua dovrebbe essere un bene comune. Assieme ai sindacati, abbiamo creato la scuola “1ro de Mayo”, un posto dove i lavoratori possono incontrarsi e dare il via ad un processo di apprendimento reciproco, scambio di conoscenze e ripristino della memoria storica, ma anche creare leader all'interno del contesto associativo e sociale con capacità organizzative. Ora, la nostra situazione ci costringe e ci sprona all'azione. La crescita caotica della città, le nuove crisi idriche che affrontiamo a causa del cambiamento climatico e la perdita di terreni agricoli sono fattori che aggiungono nuove sfide al nostro lavoro. Stiamo lavorando assieme alla Tenants Association di Cochabamba, un gruppo di persone senza dimora, per elaborare proposte concrete che possano fermare la commercializzazione di aree urbane e la distruzione di zone agricole. “Per una casa dignitosa” era la frase che ci ha guidato nel creare il “Progetto per la Vita Sociale e Comunitaria”, un'iniziativa ancora in via di sviluppo, i cui pilastri fondamentali sono, in contrasto

con le idee tradizionali, il possesso collettivo di aree urbane da parte delle comunità urbane stesse, la costruzione di giardini e il riutilizzo dell'acqua. Dall'altro lato, stiamo lavorando sul tema dell'agricoltura urbana e scolastica in collaborazione con OINCO a con scuole urbane e rurali. Con questo progetto, puntiamo a far sì che queste pratiche entrino a far parte della cultura della città, al fine trasformarla e dar vita a spazi educativi significativi, sperimentali ed alternativi, che mettano in connessione i bambini con la terra. I giardini scolastici ci hanno permesso di muovere i primi passi nella costruzione di una scuola pubblica che offra anche una formazione tecnica in materia di agroecologia e nutrizione.

Progetti in corso Triangles in water

Il progetto "Triangles in water" ha come scopo il miglioramento della disponibilità delle risorse idriche nei centri urbani di Arbieta, Cliza, Toco e Tarata, nella Valle Alto di Cochabamba, diffondendo la tecnologia di raccolta dell'acqua piovana con l'utilizzo di cisterne (serbatoi semi-interrati).

Azioni eco-produttive alla scuola Jesus Terceros

Il nostro obiettivo era chiaro: rientrare in possesso del fiume Rocha attraverso l'educazione eco-produttiva alla scuola "Jesus Terceros" tramite l'implementazione di giardini scolastici e il trattamento delle acque reflue del quartiere.

Acqua e sanificazione per tutti

Questo progetto mira a garantire il diritto all'accesso ai servizi igienico sanitari di base e insieme rafforzare la gestione cooperativa e comunitaria dei servizi idrici.

Giardini nella mia comunità

Dal 2012-2013 abbiamo sentito il bisogno di costruire "qui e ora" quella comunità ideale che avremmo voluto avere in futuro, non solo per rafforzare la vita organica della OINCO.